



**Comune di
Borgo Valsugana**
(Provincia di Trento)



Certificazione ottenuta per i servizi di asilo nido, biblioteca, ICI/IMUP

(Numero di protocollo indicato nella segnatura allegata alla trasmissione dell'atto)

Borgo Valsugana, 2 febbraio 2021

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER RINNOVO DI ARREDI DI ESERCIZI COMMERCIALI E DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, APERTI AL PUBBLICO – INTERVENTI ANNO 2021.

(scadenza bando: 5 marzo 2021 ore 12.00)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI

Visto il “Regolamento per la concessione di contributi economici per rinnovo di arredi di esercizi commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande aperti al pubblico” approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 dd. 30.07.2020 (disponibile sul sito internet del Comune di Borgo Valsugana, sezione “regolamenti”), di seguito denominato “regolamento comunale”

Visto l’atto di indirizzo della Giunta comunale approvato con deliberazione n. 9 dd. 19.01.2021;

RENDE NOTO

che l’Amministrazione comunale concede alle imprese titolari di esercizi commerciali di vicinato e medie strutture (alimentare e non alimentare) e titolari di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, aperti al pubblico, situati nei nuclei storici del commercio di Borgo e Olle individuati con deliberazione consiliare n. 8 dd. 2.3.2010 un sostegno finanziario finalizzato al rinnovo degli arredi e di attrezzature tecnologiche da realizzare nel corso dell’anno **2021**, anche al fine di favorire la cittadinanza residente in tali ambiti e migliorare l’attrattività degli esercizi.

1. INIZIATIVE AMMESSE A FINANZIAMENTO - CRITERI E CASI DI ESCLUSIONE

Il contributo comunale è finalizzato all’acquisizione - nel corso dell’anno 2021 - di beni strumentali d’investimento, costituiti da arredi, comprese le relative dotazioni tecnologiche, e/o apparecchiature tecnologiche per la gestione dell’attività commerciale o di somministrazione, da destinare



all'implementazione e/o al potenziamento e/o alla sostituzione di quelli esistenti (nell'esercizio o – nel caso dei pubblici esercizi – nei plateatici esterni).

DEFINIZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI.

Sono ammissibili le acquisizioni dei beni con la declaratoria sotto riportata, destinate in via esclusiva all'esercizio gestito dal richiedente.

- arredi, comprese le relative dotazioni tecnologiche, e/o apparecchiature tecnologiche per la gestione dell'attività commerciale o di somministrazione, da destinare all'implementazione e/o al potenziamento e/o alla sostituzione di quelli esistenti (nell'esercizio o – nel caso dei pubblici esercizi – nei plateatici esterni. . Allo scopo

- a) per “arredi” si intendono banconi, mobili, mensole, vetrine, espositori e simili.
- b) per “dotazioni tecnologiche relative al rinnovo degli arredi” si intendono i sistemi di illuminazione a led o a basso consumo, regolatori, timer, sensori di presenza e simili
- c) per “apparecchiature tecnologiche per la gestione dell'attività commerciale o di somministrazione” si intendono i registratori di cassa con relative tecnologie collegate per il pagamento; palmari, tablet o computer specifici per le attività di vendita o somministrazione; apparecchiature di servizio come cassette o vetrine refrigeranti, macchine per caffè, impianti di spillatura, lavabicchieri o simili. Sono esclusi impianti di videosorveglianza, impianti idraulici e similari.

Possono essere ammessi a contributo anche i beni usati purché per gli stessi sia stata emessa fattura di vendita.

Non costituiscono oggetto di contributo le spese rientranti nell'ordinaria manutenzione dei locali.

Le spese di montaggio sono ammesse se complementari alla fornitura.

Sono ammissibili a contributo le spese al netto dell'I.V.A. e di qualsiasi onere accessorio.

Non possono essere chiesti contributi per interventi già effettuati.

L'intervento dovrà essere concluso entro l'anno di competenza del contributo (e quindi entro il 31.12.2021).

2. RISORSE FINANZIARIE e MISURA DEL CONTRIBUTO

Ai fini dell'attuazione del presente bando si utilizza la dotazione finanziaria stanziata nel bilancio 2021 pari ad Euro **60.000,00**.

Il contributo comunale consiste in una somma di denaro di **importo massimo pari a 5.000** euro e che non potrà superare il 70% dell'ammontare delle spese finanziabili e ammesse, al netto dell'Iva.

Saranno ammesse a contributo le domande per iniziative aventi un **importo minimo di spesa pari a € 2.000 iva esclusa** per soggetto beneficiario

L'importo del contributo sarà assegnato sulla base delle graduatorie di cui al successivo punto 5), compatibilmente con la disponibilità della dotazione finanziaria stanziata a bilancio.

3. SOGGETTI BENEFICIARI - CUMULABILITA' - REGIME DE MINIMIS

Possono fare domanda le imprese di micro e piccola dimensione (come definita dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003), con attività ubicata all'interno dei nuclei storici del commercio di Borgo e Olle. L'estensione dei nuclei storici è riportata nelle planimetrie allegate:

A) imprese titolari di **esercizi commerciali di vicinato** (fino a 150 mq. di superficie di vendita) e **medie strutture** (da 150 a 800 mq. di superficie di vendita) del settore alimentare e non alimentare;

B) imprese titolari di **esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, aperti al pubblico**, definiti dagli articoli 1 e 2 della L.P. 14.7.2000 n. 9:

- a) esercizi per la somministrazione al pubblico di pasti, costituiti da:
 - 1) esercizi per la somministrazione di pasti tradizionali;
 - 2) esercizi per la somministrazione di pasti veloci;
 - 3) esercizi per la somministrazione di pizze con appositi forni di cottura;
- b) esercizi per la somministrazione al pubblico di bevande, costituiti da:
 - 1) esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte e dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria e i prodotti di gastronomia;
 - 2) esercizi di cui al numero 1) di questa lettera nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;
- c) esercizi di cui alle lettere a) e b) nei quali la somministrazione al pubblico di pasti o di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di spettacolo, trattenimento e svago, aventi carattere prevalente, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari, cinema, teatri e altri esercizi simili.

I richiedenti, alla data di presentazione della domanda, dovranno essere iscritti al **Registro delle Imprese ed essere regolarmente in attività (cioè già operanti negli esercizi per i quali viene richiesto il contributo)**

L'erogazione del contributo è previsto nei confronti dei richiedenti, in possesso di tutti i requisiti di legge, che dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere operatori commerciali al dettaglio o della somministrazione con la configurazione giuridica di **impresa individuale, di società di persone o di capitali o cooperativa;**
- essere in regola con i criteri stabiliti dal **Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento degli aiuti "de minimis"**. In particolare, non sono ammesse al contributo le imprese che abbiano beneficiato negli ultimi tre anni di contributi pubblici per un ammontare superiore al limite di € 200.000,00, come stabilito dalle norme comunitarie in materia di "aiuti de minimis" di cui Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento degli aiuti "de minimis".

L'impresa richiedente dovrà presentare dichiarazione di eventuali altri benefici richiesti ed ottenuti specificando che non si trova nella condizioni di cui al comma che precede.

In caso di ottenimento di altri contributi sarà finanziata la sola spesa rimasta effettivamente a carico del richiedente al quale incombe la verifica che non sussista incompatibilità con gli altri benefici ottenuti. Il Comune ha sempre la facoltà di eseguire controlli e di comunicare a terzi le somme corrisposte.

E' richiesta – a pena di improcedibilità della domanda – la compilazione di apposita sezione relativa ai dati relativi al regime “de minimis”.

Fatture quietanzate della spesa sostenuta. Le fatture o i documenti probatori dovranno riportare con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il Codice unico di progetto (CUP), attribuito dalla Struttura competente in fase di approvazione dell'iniziativa. Ad ogni fattura dovrà essere allegato un documento comprovante il pagamento effettuato per mezzo di bonifico o Riba, riportante la causale dell'operazione e il CUP. Nel caso il pagamento sia stato disposto tramite home banking il documento da allegare dovrà essere quello relativo alla transazione eseguita e dovrà riportare la causale e il CUP.

L'assegnazione del contributo è subordinata alla regolarità dei pagamenti per i tributi dovuti al Comune di Borgo Valsugana dal richiedente. Qualora l'assegnatario risultasse in posizione non regolare relativamente ai pagamenti dovuti, sarà data possibilità di sanare la posizione, entro sessanta giorni dalla comunicazione con conseguente erogazione del contributo stanziato.

L'assegnatario del contributo ha l'obbligo di provvedere alla diffusione di depliant, brochure ed altro materiale informativo atto alla promozione delle manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune

Ai fini dell'ammissione in graduatoria e dell'assegnazione dei contributi i richiedenti dovranno dichiarare di non installare nei propri esercizi gli apparecchi da gioco di cui all'art. 110 comma 6 del R.D.18/06/1931 n. 773 (Approvazione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza) o di impegnarsi a rimuoverli, se presenti nell'esercizio, in caso di assegnazione del contributo (prima della liquidazione della relativa spesa). A tale scopo si fa presente che la L.P. 22 luglio 2015 n. 13 ha comunque disposto la rimozione entro il 12 agosto 2020 degli apparecchi collocati in zone “sensibili”.

Ogni impresa richiedente può presentare al Comune per la stessa sede operativa una sola istanza di ammissione a contributo.

Il regolamento prevede la **decadenza dal contributo** qualora l'attività dell'impresa venga a cessare entro i 3 (tre) anni dalla data di assegnazione del beneficio, o gli investimenti ammessi a finanziamento vengano alienati o distolti dall'uso prima che sia trascorso il predetto termine. In tal caso sarà disposto il recupero delle somme erogate e delle relative spese.

Non costituisce cessazione dell'attività la cessione o affitto della stessa ai sensi della L.P. 17/2010 o della L.P. 9/2000.

Valgono anche per il subentrante nell'attività le disposizioni del regolamento

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E TERMINI.

Le domande, compilate in ogni loro parte, **in modo chiaro e leggibile**, e debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente (con firma digitale o analogica) devono essere prodotte esclusivamente con utilizzo dello specifico **modulo di domanda allegato al presente bando**, disponibile in formato editabile sull'home page del sito internet comunale www.comune.borgo-valsugana.tn.it, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed **entro il termine perentorio del giorno 5 marzo 2021 ore 12.00.**

Le domande, in competente bollo da Euro 16,00 da assolvere con le modalità previste nella domanda, possono essere prodotte **esclusivamente** con la seguente modalità:

- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Comune di Borgo Valsugana (**comuneborgovalsugana.tn@cert.legalmail.it**). Si raccomanda di contenere il peso del file inviato (domanda comprensiva di tutti gli eventuali allegati) in modo che non vengano superati i 4 Mb.

Le domande pervenute oltre il termine perentorio sopra citato non sono ammesse.

Le domande devono contenere le dichiarazioni riportate nel modulo e devono essere corredate della documentazione prevista dall'art. 7 del regolamento, costituita da:

- a) breve **relazione tecnico-economica** illustrativa relativa all'iniziativa per la quale si chiede il contributo, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa. La relazione dovrà contenere inoltre **l'elenco delle spese, con i relativi preventivi, effettivamente a carico del richiedente per gli investimenti di cui si chiede finanziamento. Tutte le spese dovranno essere indicate al netto dell'I.V.A. e di qualsiasi onere accessorio**
- b) eventuale documentazione illustrativa degli interventi (fotografie, ecc.)
- c) preventivi di spesa
- d) fotocopia della carta di identità del soggetto che sottoscrive la domanda (salvo il caso di sottoscrizione con firma digitale)
- e) autocertificazione della marca da bollo assolta per l'invio della domanda

La domanda deve essere compilata – pena l'improcedibilità della stessa – anche nella sezione riferita al regime “de minimis”.

Alle domande prive degli elementi indispensabili per lo svolgimento dell'istruttoria ed attribuzione dei relativi punteggi non verrà riconosciuto alcun punteggio.

Con la deliberazione dd. 19.1.2021 la Giunta comunale ha stabilito che la tipologia degli arredi da destinare all'implementazione e/o al potenziamento e/o alla sostituzione di quelli esistenti nei plateatici esterni può essere modificata rispetto a quella prevista nella domanda al fine di adeguarla a quelle previste dall'eventuale regolamento comunale in materia di plateatici, nei limiti della spesa finanziata. Tale modifica dovrà essere dichiarata in sede di rendiconto.

5. ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE – GRADUATORIA – DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'istruttoria delle domande viene svolta dal Servizio Segreteria ed Affari Generali e sarà completata entro 60 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle richieste. Il responsabile del procedimento è la sig.ra Nicoletta Stroppa – Responsabile del Servizio Segreteria ed Affari Generali.

- A ciascuna domanda pervenuta nei termini e nelle modalità definite (se del caso depennando eventuali spese non ammesse) verrà attribuito il punteggio secondo i criteri indicati all'art. 7 del regolamento e di seguito specificati:

Criterio	punteggio
Rinnovo totale degli arredi dell'esercizio	25

Rinnovo parziale degli arredi dell'esercizio	15
Coerenza/attinenza degli arredi da acquisire con la qualifica di bottega storica (nel caso di richiesta da parte di botteghe storiche riconosciute)	5
Acquisto di arredi per istituire degli spazi idonei per le fattispecie previste dal Marchio Family (ad es. area baby per cambio neonati e allattamento)	7
Implementazione o sostituzione di apparecchiature tecnologiche per la gestione dell'attività (registratori di cassa, tecnologie pagamento digitale, ecc)	10
Visibilità dei nuovi arredi da vetrina situata su strada comunale	5

- Verrà quindi redatta la relativa graduatoria sulla base del punteggio ottenuto da ciascun richiedente la cui domanda risulti ammissibile. A parità di punteggio verrà considerato il protocollo di ricevimento delle domande;
- verrà calcolato il contributo spettante ai richiedenti partendo dalla richiesta che ha raggiunto il punteggio maggiore calcolando il 70% delle spese finanziabili e ammesse, al netto dell'Iva e di altri oneri accessori, per un massimo di Euro 5.000,00, fino ad esaurimento del budget di Euro 60.000,00;
- con determinazione del Servizio verrà quindi approvata la relativa graduatoria con l'indicazione dei richiedenti ammessi a contributo e di quelli assegnatari dello stesso, in base alla disponibilità di fondi, con acquisizione dello specifico Codice unico di progetto (CUP).

La graduatoria è comunicata ai soggetti richiedenti mediante posta elettronica certificata. Sulla comunicazione verrà riportata la scadenza per la presentazione del rendiconto.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria e di destinazione delle somme è soggetto alle forme di pubblicità obbligatoria previste dagli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 7 della L.R. 8/2012 e s.m.

I soggetti utilmente collocati in graduatoria ma non assegnatari di contributo potranno essere ammessi a contributo nei seguenti casi:

- in caso di decadenza o rinuncia del contributo da parte di qualche assegnatario; la graduatoria conserva pertanto la propria validità per 12 mesi, fatta salva la possibilità per il Comune di indire un nuovo bando nel caso dovessero residuare fondi.

6. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

Il contributo assegnato a ciascun richiedente ammesso è corrisposto in un'unica soluzione entro 60 giorni naturali dalla presentazione del rendiconto di cui al punto 7) corredato di tutta la documentazione necessaria. In caso di carenze documentali o irregolarità il termine rimane sospeso fino a perfezionamento avvenuto.

L'assegnazione del contributo è subordinata alla regolarità dei pagamenti per i tributi dovuti al Comune di Borgo Valsugana dal richiedente. Qualora l'assegnatario risultasse in posizione non regolare relativamente ai pagamenti dovuti, sarà data possibilità di sanare la posizione, entro sessanta giorni dalla comunicazione con conseguente erogazione del contributo stanziato.

La spesa effettuata per gli interventi finanziati dovrà risultare almeno pari a quella indicata nella domanda. In caso di **spesa inferiore** il contributo non potrà comunque superare il 70% della spesa complessiva IVA esclusa.

7. RENDICONTAZIONE

I soggetti beneficiari, **entro il termine perentorio del 31 gennaio 2022** a pena di decadenza, devono presentare il rendiconto degli interventi eseguiti, redatto secondo la modulistica predisposta dal Comune (e pubblicata sul sito internet comunale), sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Il rendiconto deve contenere, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- a) la dichiarazione di avvenuta acquisizione del materiale oggetto di contributo secondo quanto esplicitato nella richiesta e la data in cui è stato avviato e concluso l'intervento;
- b) la comunicazione dell'eventuale variazione delle tipologie degli arredi per i plateatici nei casi previsti dal punto 4, ultimo capoverso, del presente bando;
- b) dichiarazione di eventuali altri contributi, rimborsi o provvidenze ottenuti anche solo a parziale copertura dell'intervento finanziato;
- c) spesa effettivamente sostenuta, al netto dell'IVA e altri oneri accessori;
- d) la dichiarazione attestante che i dati riportati nel rendiconto finanziario sono veritieri e che i giustificativi di spesa presentati sono relativi all'attività o iniziativa oggetto di contributo

Il rendiconto deve essere corredato di:

- a) documenti fiscali intestati al soggetto beneficiario a comprova delle spese indicate nel rendiconto costituiti da fatture o altri documenti fiscalmente validi e dalla relativa quietanza;
Fatture quietanzate della spesa sostenuta. Le fatture o i documenti probatori dovranno riportare con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il Codice unico di progetto (CUP), attribuito dalla Struttura competente in fase di approvazione dell'iniziativa. Ad ogni fattura dovrà essere allegato un documento comprovante il pagamento effettuato per mezzo di bonifico o Riba, riportante la causale dell'operazione e il CUP. Nel caso il pagamento sia stato disposto tramite home banking il documento da allegare dovrà essere quello relativo alla transazione eseguita e dovrà riportare la causale e il CUP.
- b) dati del conto corrente intestato al soggetto beneficiario sul quale accreditare le relative somme;
- b) copia della carta di identità del soggetto sottoscrittore (salvo il caso di firma digitale).

8. ISPEZIONI, VERIFICHE, REVOCHE E DECADENZA DAI BENEFICI

Le aziende che beneficeranno del contributo di cui al presente regolamento, con la sottoscrizione della domanda, si impegnano a consentire ispezioni e verifiche tese ad accertare l'avvenuto intervento e la permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione delle agevolazioni. Le predette verifiche potranno essere effettuate anche a campione, tra gli assegnatari del contributo.

Nel caso in cui i requisiti di ammissione risultino non sussistenti, verrà disposta l'immediata revoca del contributo assegnato.

La revoca del contributo verrà disposta altresì:

- qualora dal rendiconto emerga la sostanziale difformità dell'acquisto rispetto al progetto presentato (fatti salvi i casi previsti al punto 4) ultimo capoverso)
- qualora non venga realizzato l'intervento previsto entro i termini previsti dal bando o non venga prodotto il rendiconto entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di assegnazione;
- qualora non vengano rispettate le altre condizioni previste dal presente regolamento e dal presente bando

Viene disposta la decadenza dal contributo **qualora l'attività dell'impresa venga a cessare entro i 3 tre anni dalla data di assegnazione del beneficio, o gli investimenti ammessi a finanziamento vengano alienati o distolti dall'uso prima che sia trascorso il predetto termine.** In tal caso sarà disposto il recupero delle somme erogate e delle relative spese.

Non costituisce cessazione dell'attività la cessione o affitto della stessa ai sensi della L.P. 17/2010 o della L.P. 9/2000.

Le disposizioni del regolamento valgono anche per l'eventuale subentrante nell'attività.

9. FORME DI PUBBLICITÀ DEI CONTRIBUTI

La concessione di contributi disciplinati dal regolamento comunale è assoggettata alle forme di pubblicità obbligatoria previste dagli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 7 della L.R. 8/2012 e s.m.

10. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI A RILEVAZIONE DI FALSE DICHIARAZIONI

Rilevando elementi incoerenti nelle dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, ai sensi delle norme vigenti, è fatto obbligo al Comune di inoltrare segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente, allegando copia delle dichiarazioni e indicando gli elementi di fatto riscontrati.

11. INFORMATIVA PRIVACY

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali contenuti nelle domande di contributo sono raccolti dal Servizio Segreteria ed Affari Generali per lo svolgimento dell'attività agevolativa oggetto del bando, in esecuzione di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge e per le finalità descritte al punto 8 e per ogni adempimento conseguente il regime "de minimis" delle provvidenze che prevede il flusso informativo dei dati al Ministero dello Sviluppo Economico.

Titolare del trattamento è il Comune di Borgo Valsugana, Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

E' possibile esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione sul sito internet del Comune di Borgo Valsugana nella sezione Privacy.

Per informazioni riguardo al presente bando è possibile rivolgersi al Servizio Segreteria ed Affari Generali – dott. Tiziano Gremes – ufficio n. 4 secondo piano del Municipio (tel. 0461-758705).

12. PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato all'albo pretorio on line del Comune e sul sito internet comunale www.comune.borgo-valsugana.tn.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA ED AFF.GG
- Stroppa Nicoletta -
(firmato digitalmente)

Allegati:

- modulo per domanda di contributo;
- planimetria perimetrazione nucleo storico del commercio Olle
- planimetria perimetrazione nucleo storico del commercio Borgo Vals.